

Augusta, una Pet-Tac per il "Muscatello"

Una Pet-Tac all'ospedale di Augusta. La Regione avrebbe deciso di acquistare il macchinario, di ultima generazione, per destinarlo al "Muscatello", tenendo conto che la provincia di Siracusa è una delle zone a più alto rischio ambientale. L'assessorato regionale alla Salute, retto da Lucia Borsellino, avrebbe valutato anch'altri parametri: la raggiungibilità delle aree limitrofe già in possesso dell'apparecchiatura, la popolazione residente e soprattutto l'indice di mortalità nelle aree interessate. La Pet-tac è un'apparecchiatura ad alta tecnologia, utile per la diagnosi dei tumori e usata anche nelle ricerche cardiologiche e neurologiche. Serve, inoltre, per verificare la risposta dell'organismo alle cure anticancro. La comunicazione ufficiale da parte della Regione non sarebbe ancora arrivata all'Asp di Siracusa. Esultano, però, i deputati regionali Vincenzo Vinciullo del "Pdl" e Pippo Gianni di "Centro democratico". "Dopo l'autorizzazione e il finanziamento per la realizzazione della radioterapia all'Ospedale "Rizza" del capoluogo - commenta Vinciullo - questo è un ulteriore risultato importante, che viene incontro alla necessità e alle legittime attese di un territorio e di una popolazione che per troppi anni ha subito un'insopportabile emarginazione, anche dal punto vista sanitario". Per Gianni "questo è solo il primo tassello, che porterà presto l'ospedale di Augusta a diventare punto di riferimento regionale per la cura di malattie legate al contatto con l'amianto".

Pachino, serre a fuoco. Possibile "avvertimento"?

Potrebbe essere dolosa l'origine del incendio che nelle prime ore della mattina ha distrutto il telo esterno di una serra e danneggiato gravemente la copertura di una vicina, analoga struttura. Le due serre, in contrada Pozzilli-Saiazza nel comune di Pachino, sono di proprietà di una ditta che coltiva ortaggi. Alle 4 di questa mattina l'intervento della squadra dei Vigili del Fuoco Volontari di Pachino che hanno domato le fiamme che dopo aver distrutto la copertura in plastica di una serra avevano attaccato anche il telo esterno di una seconda. Risparmiate le altre serre vicine. Danni limitati, intatti i prodotti.

Ma l'assenza di una circuitazione elettrica nelle serre non renderebbe plausibile la tesi di un corto circuito o di un incidente. Ecco perchè gli investigatori starebbero propendendo per il dolo.

(foto: generico)

Priolo. Gli investimenti di Lukoil: "Intervenga Confindustria"

Chiarezza sul piano di investimenti di Lukoil e sul futuro di Isab e del polo industriale di Priolo. La chiede la Cgil provinciale di Siracusa, che tira in ballo Confindustria. L'associazione degli industriali, secondo la Cgil, dovrebbe "riappropriarsi del suo ruolo di rappresentanza, convocando

subito un tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali". A Confindustria, il sindacato chiede di "assumere il ruolo di cerniera sociale tra il territorio e l'industria, in un dialogo franco". Questo rappresenterebbe, a detta delle sigle di categoria, un segno di discontinuità rispetto al passato. Considerazione che è anche una chiara accusa nei confronti dell'associazione. La Cgil ritiene che non sia sufficiente limitarsi ad apprendere notizie frammentarie sulle intenzioni di Lukoil attraverso indiscrezioni giornalistiche. "Questo- prosegue la nota diffusa in mattinata – rischia di alimentare speranze o inquietudini del tutto infondate o, addirittura, strumentali". L'organizzazione sindacale ricorda come la posta in gioco sia "troppo alta perché possa essere affidata a qualche isolato incontro della nuova proprietà dell'ISAB con singoli amministratori o porzioni di territorio. Occorre, invece, stabilire – aggiunge la Cgil – una cabina di regia provinciale e un luogo autorevole che sappia mettere attorno ad un tavolo tutti i protagonisti sociali e imprenditoriali della vicenda in un'ottica di concretezza e non di semplice annuncio. Il colosso russo deve mettere le parti sociali nelle condizioni di conoscere strategie industriali e piani di ammodernamento". La Cgil ricorda, poi, l'emergenza occupazionale che attanaglia il territorio. A poco servirebbero gli annunci di imminenti investimenti della Lukoil: 11 milioni per la sala bunker, 100 milioni per l'ammodernamento dell'impianto Isab Sud, un miliardo e 800 milioni per altri, non specificati, investimenti, se poi manca un concreto piano industriale complessivo. "Da Confindustria- dice ancora il sindacato- ci aspettiamo anche l'avvio del confronto sulle politiche degli appalti dei grandi gruppi industriali, magari ripartendo dal protocollo d'intesa, sottoscritto da Cgil, Cisl, Uil e Isab nel Marzo del 2012, relativo alle regole condivise nella gestione dei cambi appalto, per estenderlo a tutte le committenti del polo industriale". Infine, ma non ultimo in ordine di importanza, il problema dei miasmi avvertiti dai cittadini e contro cui il prossimo mese sarà organizzata una manifestazione di protesta

a cui prenderanno parte anche i sindaci dei comuni industriali e di Siracusa.

Piantagione casalinga di marijuana, in manette presunto pusher

Nascondeva in casa 50 grammi di marijuana, confezionata in dosi, 5 piante e un sistema completo di coltivazione al chiuso "grow room", oltre a 38 semi, in parte già piantumati, due bilancini di precisione e materiale per il confezionamento della droga. Una piccola "fabbrica" casalinga che non ha lasciato alcun dubbio, ai carabinieri, sull'attività che un uomo di 38 anni svolgeva in un'abitazione di Cassaro. Salvatore Ziccone è stato arrestato ieri pomeriggio, in flagranza di reato. I militari dell'Arma della stazione di Cassaro, in collaborazione con i colleghi di Buccheri, tenevano da giorni sotto controllo gli spostamenti di Ziccone, che pare fosse solito accompagnarsi con alcune persone note come assuntori. Ieri, la perquisizione domiciliare e il rinvenimento della droga e della piantagione casalinga. Al presunto pusher sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Valle degli Iblei, "via

libera" all'Aro

Firmata dalla Giunta dell'Unione Valle degli Iblei la delibera che formalizza la proposta di istituzione dell'Area di Raccolta Ottimale "Valle dell'Anapo".

"Si conclude un cammino avviato dai miei predecessori – commenta il presidente dell'Unione, Michelangelo Giansiracusa – È stato approvato uno schema di organizzazione dell'ARO che andrà adottato da ognuno dei consigli dei Comuni aderenti. Subito dopo, si procederà all'istituzione di un'associazione che si occuperà delle attività inerenti il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani". Soddisfazione è stata espressa dall'assessore all'Ambiente, Luca Russo. "L'istituzione dell'Aro –commenta Russo – oltre a rappresentare l'unica vera e concreta opportunità, per i comuni, di proseguire nella gestione autonoma dei rifiuti, consentirà di garantire ai cittadini un servizio valido e delle tariffe eque". La parola passa, adesso, ai consigli comunali, che dovranno recepire la Proposta d'Istituzione entro il 10 novembre e all'Assessorato regionale dell'Energia, che dovrà autorizzarne l'istituzione.

Avola, "a rischio i fondi per restaurare la chiesa di Santa Venera"

Nessun intervento di consolidamento e restauro per la chiesa di Santa Venera, ad Avola, nonostante lo stanziamento di un milione e mezzo di euro predisposto nell'ambito della legge 433 per la Ricostruzione post sisma del '90. La denuncia è del

deputato regionale del “Pdl”, Vincenzo Vinciullo, che paventa il rischio che quelle somme possano andare perdute. “Già nel 2009- ricorda Vinciullo- ho chiesto, attraverso un’interrogazione parlamentare- che il percorso subisse un’accelerazione eppure, a distanza di 4 anni, nessun passo in avanti è stato compiuto e la chiesa rischia di subire ulteriori danni”. Vinciullo ha presentato una nuova interrogazione all’Ars. Anche in questo caso la richiesta è quella di “intervenire per snellire le procedure amministrative e consentire, così, l’inizio dei lavori”.

Droga in moto, arrestato un 20enne di Rosolini

La Guardia di Finanza di Noto ha arrestato un ventenne originario di Rosolini . Il giovane è stato trovato in possesso di circa 100 gr. di droga. Alla vista dei militari aveva tentato di disfarsi di un grinder, oggetto utilizzato per sminuzzare sostanze solide, in particolare sostanze stupefacenti. Le fiamme gialle lo hanno subito rinvenuto e alle prime analisi evidenti sono risultate le tracce di marijuana.

Immediato il controllo del vano porta oggetti della moto di proprietà del ragazzo. Qui, in un barattolo di vetro e in una busta di plastica, i militari hanno trovato e sequestrato circa 100 grammi di marijuana sfusa. Accanto un bilancino di precisione e un’ agendina con i nominativi degli “acquirenti” e i relativi corrispettivi pagati.

Portopalo, 100 migranti in una nave all'ancora

La lunga giornata degli sbarchi è cominciata trenta minuti dopo la mezzanotte. Nei pressi della spiaggia di Morghella (Pachino) il titolare di un lido ha segnalato la presenza di un barcone di migranti. Un motopesca in ferro di 25 metri, all'ancora a pochi metri dalla riva. A bordo 100 immigrati siriani, afghani, iracheni e iraniani. Tra loro, 13 donne e 21 minori.

Sul posto è intervenuta una motovedetta di Portopalo. Il comandante Giuseppe Stella sarebbe salito a bordo per prendere i comandi della nave all'ancora che ha poi condotto sino al molo del comune siracusano. Qui sono avvenute le procedure di sbarco e identificazione. Non sono segnalate emergenze mediche e casi di ricovero in ospedale.

(foto: repertorio)

Immigrazione, il vescovo di Noto destina all'accoglienza strutture della Chiesa

“Aprite con coraggio i conventi chiusi alla solidarietà”, ha detto Papa Francesco. E il vescovo di Noto, Antonio Staglianò, parte da quelle parole per lanciare un nuovo appello al clero della sua diocesi. “Vi chiedo di aprire il vostro cuore, di acuire la vostra intelligenza e sapienza, per uno sforzo ulteriore (e più grande) nell'accogliere i fratelli profughi che sbarcano nelle nostre coste, intensificando ciò che già

spontaneamente si fa", scrive mons. Aglianò.

Che invita le parrocchie e le comunità religiose a verificare le loro possibilità attuali di accoglienza, in termini di strutture idonee e già pronte e, soprattutto, di un'adeguata rete di volontariato per l'accompagnamento. "Chiedo ai Vicari foranei di fornire al più presto una mappatura di queste strutture. Le varie ipotesi potranno poi essere meglio precisate attraverso un raccordo con la Caritas diocesana". La Diocesi di Noto ha istituito una Commissione tecnica che dovrà interloquire con le Prefetture di Siracusa e di Ragusa.

Sostegno economico a simili iniziative arriverà dalle offerte dell'Avvento di fraternità, annuncia ancora il vescovo di Noto.

Rapina in farmacia, arrestato ventenne

☒ Rapinatore spregiudicato a soli 20 anni. Non hanno dubbi i carabinieri della stazione di Priolo Gargallo, che hanno arrestato Salvatore Bryan Orlando con l'accusa di rapina. Secondo la ricostruzione dei militari dell'Arma il giovane si sarebbe introdotto all'interno di una farmacia, con il volto travisato da passamontagna e cappuccio e, a ridosso dell'orario di chiusura, insieme ad un complice, si sarebbe fatto consegnare dai titolari l'incasso della giornata, sotto la minaccia di un coltello e di una pistola a tamburo, verosimilmente giocattolo. Il giovane presunto rapinatore non avrebbe fatto i conti, però, con il sistema di videosorveglianza. Attraverso le immagini girate dalle camere installate nella farmacia, i carabinieri avrebbero riconosciuto il giovane, già noto alle forze dell'ordine per spaccio di stupefacenti. Gli investigatori hanno controllato

ogni singolo fotogramma. Ad indirizzarli verso Orlando sarebbero state alcune sue caratteristiche fisiche. La conferma sarebbe arrivata quando i carabinieri avrebbero raggiunto il giovane nella sua abitazione, trovandolo intento a dar fuoco in giardino agli abiti usati per commettere la rapina (una felpa rossa con cappuccio ed un paio di pantaloni di una tuta blu). Messo alle strette, il giovane ha confessato. Non avrebbe, però, fornito alcuna indicazione sull'identità del suo complice. I militari dell'Arma hanno anche rinvenuto circa duecento euro, in banconote da piccolo taglio (molte delle quali costituite da 5 euro nuovo tipo, a conferma di quanto dichiarato dai titolari che avevano poco prima della rapina cambiato tagli più grandi in banconote nuove da 5 euro per dare più agevolmente il resto), riprova della spartizione in parti uguali del "bottino". Il presunto rapinatore è stato accompagnato nella casa circondariale di Cavadonna.

(nella foto Salvatore Bryan Orlando)